



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

INDICAZIONI PER LA CARTOGRAFIA DELLE AREE VULCANICHE

Sigle

La sigla deve essere ovviamente assegnata ad un'unità quando questa è rappresentata in carta, ma è necessario che abbiano una propria sigla anche le UBSU presenti in legenda senza un tassello proprio e che costituiscono solo un contenitore di altre unità cartografate. Di seguito sono specificate alcune regole per l'assegnazione delle sigle ad unità vulcaniche; per quanto non espressamente qui indicato è sufficiente fare riferimento ai *Quaderni* - Serie III - del Servizio Geologico Nazionale con le successive modifiche ed integrazioni.

In carta

Il Supersintema è identificato da due lettere maiuscole, il Sintema da tre lettere maiuscole e il Subsintema dalle tre lettere del relativo Sintema alle quali si aggiunge un numero a pedice (es. ABC₁).

Quando è necessario per esigenze grafiche rappresentare un insieme di colate, questo sarà identificato con la sigla dell'unità a cui afferisce seguita dalla lettera "i" minuscola e da un numero (es. ABCi1); può anche essere sufficiente riportare solo la lettera "i" seguita a fianco dal numero dell'insieme ivi affiorante (es. i1).

Per distinguere oltre all'insieme di appartenenza anche le singole colate, la sigla dell'insieme può essere di seguito affiancata dalle due lettere minuscole rappresentative della specifica colata (i1ab) o anche solo dall'anno di emissione della stessa (il colore resterà quello del corrispondente insieme di colate o della relativa unità di appartenenza).

In banca dati

Come indicato nei *Quaderni*, serie. III, n. 6 del SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE (1997) il Supersintema è identificato da due lettere maiuscole seguite da un punto esclamativo (es. AB!), il Sintema da tre lettere maiuscole (es. ABC) e il Subsintema dalle tre lettere del relativo Sintema cui si aggiunge un numero di due cifre (es. ABC 01).

Le singole colate, se cartografate, dovranno essere distinte con una sigla costituita da due lettere minuscole scritte accanto alla sigla dell'unità a cui appartengono (es. ABC99ab oppure ABC01cd). I numeri si riferiscono al membro di appartenenza della colata; il numero 99 si usa in banca dati quando il membro non è presente.

Gli insiemi di colate saranno identificati con la sigla dell'unità a cui afferiscono seguita dalla lettera minuscola "i" e da un numero (es. ABC99i1 oppure ABC02i3); quando nell'insieme di colate sono distinguibili le singole colate, nella tabella dei dati descrittivi T0180802000 (relativa alle "Unità cartografabili geologiche di Legenda" - Strato 18 della banca dati) nel campo relativo alla SIGLA 1 va inserita la singola colata, mentre in SIGLA 2 va inserito l'insieme di colate a cui la colata appartiene (es. in SIGLA 1 UTF99vi e in SIGLA 2 UTF99i1). Quando invece non sono distinguibili le singole colate all'interno degli insiemi di colata, l'insieme di colata deve essere inserito al primo livello gerarchico della tabella summenzionata (ad es. in tal caso UTF99i1 va quindi in SIGLA 1).

Premesse queste regole, poiché la scelta delle tre lettere della sigla da assegnare univocamente ad un'unità litostratigrafica cartografata è libera (in genere si cerca di richiamare l'acronimo del nome dell'unità), alcuni Autori - di concerto con il Servizio Geologico - hanno inteso attribuire alla prima lettera un'indicazione immediata riferita alla litologia prevalente del deposito. Quindi sono state usate la K come prima lettera per le lave, la J per le piroclastiti, la W per le ignimbriti (e la X per le epiclastiti di sicura identificazione). Tale procedura è favorevolmente recepita in ambito CARG.